

FUTURA**LA SCUOLA
PER L'ITALIA DI DOMANI**Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEUMinistero dell'Istruzione
e del MeritoItaliadomani
PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA

Liceo Scientifico Statale

“Giovanni Marinelli”

Viale Leonardo da Vinci, 4 - 33100 UDINE tel. 0432/46938 - fax 0432/471803

C.F. 80006880308 - COD. MECC. UDPS010008 - COD. IPA UFYXMC

e-mail: UDPS010008@istruzione.it - PEC: udps010008@pec.istruzione.it sito: www.liceomarinelli.edu.it**ESAME DI MATURITÀ CONCLUSIVO DEL CORSO DI STUDI****DOCUMENTO del CONSIGLIO DI CLASSE**

(AI SENSI DELLA LEGGE N. 425/1997 e del DPR 323/1998)

5[^] E**anno scolastico 2025/2026**

INTRODUZIONE DEL DIRIGENTE SCOLASTICO

L'Esame di maturità è un traguardo fondamentale del percorso scolastico dello/a studente/studentessa, finalizzato a *“verificare i **livelli di apprendimento** conseguiti in relazione alle conoscenze, alle abilità e alle competenze specifiche di ogni indirizzo di studio [...] inoltre [...] valuta il **grado di maturazione personale, di autonomia e di responsabilità** acquisito al termine del percorso di studio”*.

*“L'esame di maturità assume altresì una **funzione orientativa**, finalizzata a sostenere scelte consapevoli in ordine al proseguimento degli studi [...] e **tiene conto** anche della partecipazione all'**attività di Formazione scuola-lavoro**, dello sviluppo delle competenze digitali e del percorso dello studente [...]”* “A tal fine la commissione d'esame **tiene conto** anche delle informazioni contenute nel **curriculum dello studente**”.

*“Il colloquio si **svolge sulle quattro discipline** individuate [...], al fine di verificare l'acquisizione dei **contenuti** e dei metodi propri di ciascuna disciplina, la **capacità di utilizzare e raccordare** le conoscenze acquisite e di **argomentare** in modo critico e personale, nonché il **grado di responsabilità e maturità** raggiunto”*.

*“Il **colloquio concorre** alla valutazione delle conoscenze, delle abilità e delle competenze del candidato, nonché del grado di maturazione personale, di autonomia e di responsabilità raggiunto al termine del percorso di studio, anche **tenuto conto dell'impegno** dimostrato nell'ambito scolastico e in altre attività coerenti con il percorso di studio, nonché del grado di responsabilità o dell'impegno evidenziati in azioni particolarmente meritevoli, in una prospettiva di sviluppo integrale della persona. La commissione d'esame **tiene, altresì, conto delle competenze maturate nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**, come definite nel curriculum d'istituto e documentate dalle attività indicate nel documento del consiglio di classe”* (D. L. 127/2025 art. 1).

Anche alla luce della formulazione del nuovo Esame di maturità, il Consiglio di Classe ha curato la stesura del presente documento, che rappresenta in modo organico e articolato il percorso formativo della classe, evidenziando la coesistenza tra le esperienze di istruzione formale, non formale e informale e mettendo in luce le competenze acquisite dagli studenti in relazione alle attività di orientamento, FSL, educazione civica e alle discipline curriculari.

Il documento costituisce, quindi, un riferimento essenziale per la Commissione dell'Esame di maturità, al fine di valutare il grado di maturazione e le competenze raggiunte dagli studenti al termine del loro percorso di studi.

I materiali prodotti dal Consiglio di classe saranno a disposizione della Commissione d'esame.

1. PERCORSO DIDATTICO

1.1. BREVE PROFILO DELLA CLASSE

La classe 5E è costituita da 23 persone, di cui 12 studentesse e 11 studenti. Nel corso del triennio la composizione della classe ha avuto alcune modifiche: ci sono stati due nuovi ingressi all'inizio del triennio (provenienti da altri istituti scolastici), un nuovo ingresso durante la classe terza (da altro istituto cittadino), un ulteriore nuovo ingresso all'inizio della classe quarta (proveniente da un'altra sezione dello stesso istituto) e un abbandono a marzo della classe quinta. Tutti gli allievi frequentano la classe quinta per la prima volta.

Un'allieva ha frequentato le lezioni in Lingua e Cultura francese sin dal biennio per 3 ore alla settimana aggiuntive in orario mattutino (come parte dell'ampliamento dell'offerta formativa caratterizzante del Liceo); ha poi proseguito con lo studio della disciplina anche al triennio (per un rientro settimanale di 2 ore).

Nel corso del triennio si è avuta la continuità didattica nella maggioranza delle discipline, in particolare in Matematica, Lingua e cultura latina, Lingua e cultura inglese, Scienze Naturali, Scienze Motorie e Sportive, Storia dell'Arte, Lingua e cultura francese, IRC. In Storia e Filosofia è subentrato un nuovo docente all'inizio del quinto anno, e lo stesso in Fisica (è stato nominato nuovamente il docente che ha tenuto le lezioni al terzo anno) mentre in Lingua e letteratura italiana il titolare della cattedra è cambiato ogni anno scolastico.

Sotto il profilo disciplinare, la classe ha mantenuto un comportamento sostanzialmente corretto e rispettoso, pur mostrando una certa vivacità. L'interesse e la partecipazione al dialogo educativo e alle attività progettuali risultano complessivamente positivi, sebbene articolati su livelli differenti: a un nucleo di studenti contraddistinto da studio metodico, autonomia e spiccata capacità di approfondimento, si affianca una parte del gruppo che necessita di continue sollecitazioni per mantenere un approccio al lavoro più sistematico. In sintesi, la classe si caratterizza per un clima relazionale sereno e collaborativo, mostrando un quadro eterogeneo in termini di rendimento e maturazione personale.

1.2. DESCRIZIONE E VALUTAZIONE GENERALE DEL PERCORSO DIDATTICO ANNUALE

Il percorso didattico generale si è svolto in modo regolare.

Sono state offerte agli studenti le conoscenze fondanti e significative per sviluppare le competenze previste dai curricoli dell'ultima classe nelle diverse discipline, anche attraverso la personalizzazione di metodologie, strumenti e tempi, adattati alle caratteristiche e agli interessi della classe.

Sotto il profilo degli apprendimenti, la classe presenta una fisionomia eterogenea. A un nucleo ristretto di allievi che ha raggiunto livelli di eccellenza, distinguendosi per autonomia e solidità di preparazione, si contrappone una fascia di studenti che ha manifestato maggiori difficoltà nel consolidamento dei contenuti e che ha richiesto un frequente supporto didattico. Sebbene si sia osservata una progressione nell'impegno profuso, il rendimento è risultato spesso condizionato da un interesse settoriale verso le diverse discipline.

Dal punto di vista metodologico, l'approccio alle discipline di indirizzo è caratterizzato da una certa vivacità e da un pensiero di tipo divergente. Gli studenti mostrano entusiasmo nell'affrontare nuove tematiche, tuttavia l'applicazione del metodo scientifico risulta legata a una dimensione prevalentemente intuitiva; la capacità di astrazione e di modellizzazione autonoma appare in fase di consolidamento.

Sotto l'aspetto relazionale e dell'atteggiamento verso lo studio, il gruppo classe è coeso e improntato a una proficua collaborazione interna. Il percorso verso l'Esame di Stato è vissuto con un approccio complessivamente sereno, sebbene la percezione delle scadenze generi talvolta preoccupazioni estemporanee, legate più a una gestione del tempo ancora in via di maturazione che a un'ansia da prestazione strutturata.

1.3. OSSERVAZIONI SU TEMPI E SPAZI

Tempi e spazi significativi sono stati attribuiti sia ai percorsi FSL, sia alla simulazione delle prove d'esame, alla loro correzione e discussione in classe. In particolare sono state effettuate due simulazioni d'esame per la prima prova e due per la seconda prova. Alcune lezioni si sono svolte nei laboratori disponibili nelle strutture (laboratori multimediali e laboratori informatici). Tutti i docenti hanno ampiamente utilizzato strumenti multimediali nelle proprie lezioni.

1.4. PROGETTI RILEVANTI a cui gli studenti hanno partecipato

Nel corso dell'anno scolastico la classe ha partecipato a diverse attività di ampliamento dell'offerta formativa, coerenti con la progettazione del Consiglio di Classe e finalizzate all'approfondimento culturale, all'orientamento e alla crescita personale degli studenti.

In particolare si segnalano:

- Viaggio d'istruzione in Grecia (01-08 novembre 2025);
- "Trasformazione digitale e dell'uso consapevole dei media" (14 novembre 2025);
- Conferenza ADMO in Aula Magna (15 novembre 2025);
- Maturità è - incontro AFDS al Teatro nuovo "Giovanni da Udine (18 novembre 2025);
- Orienteering filosofico - progetto interdisciplinare (16 dicembre 2025);
- Visita d'istruzione a Possagno (Gipsoteca Canova) - San Vito di Altivole (Memoriale Brion) (19 dicembre 2025);
- Giorno della memoria - storia della famiglia ebraica dei Basevi (27 gennaio 2026);
- "La rosa bianca" - spettacolo (30 gennaio 2026);
- Progetto "Tratta degli esseri umani" - con la collaborazione della Caritas (06 marzo 2026);
- "Finanza Moderna e Matematica" - conferenza in Aula Magna (03 marzo 2026);
- Corso di difesa personale nell'ambito dell'ampliamento dell'offerta formativa di Scienze Motorie, con esperti esterni (marzo-aprile 2026);
- Cinema e distopia - educazione al linguaggio audiovisivo (01 aprile 2026).

La maggior parte della classe ha seguito singolarmente diversi progetti di ampliamento dell'offerta formativa in area scientifica, medica, giuridica, umanistica, tra cui molti di carattere orientante e diversi nell'ambito della FSL.

Si evidenziano, in particolare, i seguenti significativi progetti dell'istituto che sono stati svolti da singoli studenti/studentesse della classe:

- Laboratori di Orientamento sulle discipline STEM;
- Partecipazione allo Stage provinciale di matematica;
- Conseguimento della certificazione in lingua inglese Cambridge (livelli FCE o CAE);
- Dono del sangue o dei suoi derivati;
- Iscrizione nel registro "ADMO - Associazione Donatori di Midollo Osseo";
- Progetto "Studenti Ambasciatori ONU".

1.5. CURRICULUM DELLO STUDENTE

All'interno dell'E-Portfolio, le/i candidate/i all'Esame di Stato hanno inserito nella sezione "Sviluppo delle competenze" le certificazioni conseguite in ambito linguistico, informatico o di altro tipo (II sezione del Curriculum) e le attività extrascolastiche (III sezione del Curriculum).

I dati relativi al piano di studi, alla FSL e alle attività di arricchimento dell'offerta formativa organizzate dal liceo (sezione I del Curriculum) sono stati inseriti dalla scuola.

Come dalle Indicazioni ministeriali "Il colloquio è disciplinato dall'art. 17, comma 9, del d.lgs. 62/2017 e ha la finalità di accertare il conseguimento del profilo educativo, culturale e professionale della studentessa o dello studente (PECUP). Nello svolgimento dei colloqui la commissione d'esame tiene conto delle informazioni contenute nel Curriculum dello studente" (O.M. n. 54 del 26 marzo 2026).

1.6. PROVE INVALSI

Tutti gli studenti e tutte le studentesse della classe hanno partecipato regolarmente alle prove INVALSI presso i locali dell'istituto nelle finestre temporali dedicate.

1.7. CLIL: attività e modalità di insegnamento

L'attività CLIL è stata svolta come segue:

- 7 ore in Lingua e cultura latina. L'argomento trattato è Meaning of peace: from the Roman idea of peace (Calgacus' speech) to 2030 Agenda (Goal 16).
- 8 ore in Scienze Naturali. Gli argomenti trattati sono:
 - Key words to describe DNA and RNA structure;
 - Nucleotides are the monomers of nucleic acids, composed of a base, a sugar and a phosphate. They polymerise into chains via phosphodiester bonds;
 - Bases are either purines (adenine, guanine) or pyrimidines (cytosine, thymine, uracil) and pair in a complementary and specific way;
 - DNA is a double-stranded antiparallel helix;
 - RNA is single-stranded and occurs in three forms: mRNA, tRNA and rRNA. Protein synthesis follows the central dogma: DNA → transcription → mRNA → translation → protein. Transcription occurs in the nucleus, translation at the ribosome. The genetic code is degenerate, universal and non-overlapping;
 - A brief outlook of virus.

2. NODI CONCETTUALI DISCIPLINARI E PLURIDISCIPLINARI

2. 1. INDICAZIONI SULLE DISCIPLINE

Schede informative sulle singole discipline

LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	DOCENTE: Anna Sanacori
-------------------------------	------------------------

Competenze raggiunte alla fine dell'anno

Competenze letterarie

- Comprendere, attraverso la lettura di testi significativi, l'evoluzione storica della civiltà letteraria italiana anche nel contesto europeo;
- Contestualizzare gli autori e le opere nel sistema storico-culturale, valutandone l'originalità e/o la dipendenza rispetto alla tradizione;
- Riconoscere l'universalità dei valori umani rappresentati dalle opere letterarie;
- Saper formulare un giudizio critico su un testo, anche attraverso il riconoscimento delle peculiarità stilistiche e retoriche;
- Comprendere, analizzare e interpretare un testo letterario noto;
- Comprendere, analizzare e interpretare un testo letterario non noto.

Competenze linguistiche

- Produrre testi argomentativi e/o espositivi;
- Sviluppare in modo organico ed articolato un percorso di analisi testuale;
- Utilizzare un lessico specifico rispondente alla tipologia testuale richiesta;
- Saper collocare un testo in un quadro di relazioni e di confronti;
- Mettere in relazione un testo con le proprie esperienze e la propria sensibilità.

Nodi disciplinari e contenuti sintetici

Uomo, natura, ambiente - un'interazione senza tempo: i *Canti* di Leopardi; Naturalismo e Verismo: Verga; il simbolismo di Pascoli; il panismo dannunziano; *L'Allegria* di Ungaretti; Quasimodo; Montale e il correlativo oggettivo.

Uomo e progresso: Leopardi; i romanzi di Verga; Pascoli e il Positivismo; Pirandello; Svevo; Quasimodo.

Intellettuale, potere e società: *L'albatro* di Baudelaire; il fanciullino di Pascoli; D'Annunzio e l'estetismo; l'inetto di Svevo; Crepuscolari e Futuristi; Ungaretti; Quasimodo.

L'uomo moderno dalle certezze alla crisi: Leopardi e le illusioni; Naturalismo e Verismo: la crisi del Positivismo; gli umili di Verga; Decadentismo, Crepuscolarismo, Futurismo; Pirandello, il relativismo gnoseologico e la follia; l'inetitudine in Svevo; Ermetismo; Montale.

La ricerca della felicità e il male di vivere: Leopardi; Verga; Pascoli; Svevo; Pirandello; Ungaretti; Montale.

Il concetto di bellezza tra letteratura, arte e vita: bello poetico nel vago e indefinito di Leopardi; bruttezza fisica e bellezza interiore; D'Annunzio, l'Estetismo e il vivere inimitabile; Gozzano e la signorina Felicità.

Evoluzioni della figura femminile: La lupa di Verga; D'Annunzio e Il piacere; Leopardi e Silvia; Montale: Mosca e Clizia.

Umanità e guerra: Ungaretti, Quasimodo.

Contenuti essenziali

- G. Leopardi: autore e opere; letture scelte e analisi da: Zibaldone; Operette morali; Canti.
- Il contesto culturale del secondo Ottocento: Naturalismo e Verismo (poetica e testi esempio); G. Verga: autore, opere, poetica; letture scelte e analisi da: Vita dei campi; Novelle rustiche; I Malavoglia; Mastro-don Gesualdo.
- Simbolismo e Decadentismo: poetica e testi esempio; G. Pascoli: autore, opere, la poetica del fanciullino; letture scelte e analisi da: Myricae; Canti di Castelvecchio; Poemetti; G. D'Annunzio: autore, opere, poetica; letture scelte e analisi da: Alcyone; Il piacere.
- Le avanguardie: Crepuscolarismo e Futurismo (poetica e testi esempio).
- L. Pirandello: autore, opere, poetica; letture scelte e analisi da: saggio "L'umorismo"; Novelle per un anno; romanzi; teatro e metateatro.
- I. Svevo: autore, opere, poetica; letture scelte e analisi da "La coscienza di Zeno".
- G. Ungaretti: autore, opere, poetica; letture scelte e analisi da: L'Allegria; Sentimento del tempo; Il dolore.
- L'Ermetismo: poetica. Quasimodo: poetica e testi significativi.

- E. Montale: autore, opere, poetica; letture scelte e analisi da: Ossi di seppia; Satura; La bufera ed altro.
- P. Pasolini: cenni.

Metodologia e strumenti didattici

Nello studio della storia della letteratura è stata privilegiata la metodologia fondata sulla centralità del testo, in quanto contenitore e veicolo di elementi tematici, stilistici e storico-culturali relativi a ciascun autore e corrente letteraria affrontata. Tramite lezioni frontali e dialogate è stata, pertanto, svolta l'analisi e la contestualizzazione del testo finalizzata alla comprensione e all'individuazione di tematiche, messaggi e significati sottesi ai testi stessi.

Sono stati utilizzati i testi adottati, materiali integrativi testuali, audio e video reperiti nel web.

Per quanto riguarda le competenze di scrittura, nel corso del triennio, è stata proposta la produzione di testi di varia tipologia in preparazione alla prima prova dell'Esame di maturità (analisi del testo, testo argomentativo, testo espositivo-argomentativo su tematiche di attualità).

Libro di testo utilizzato: Giunta, Grimaldi, Simonetti, *Lo specchio e la porta* - Edizione rossa, Volume Leopardi, 3A , 3B - GARZANTI SCUOLA.

Strumenti e criteri di valutazione

Per quanto riguarda la valutazione, si è cercato di privilegiare complessivamente la finalità formativa curando il processo e i risultati dell'apprendimento attraverso analisi, riflessioni, sintesi e rielaborazioni dei contenuti in forma scritta o orale, colloqui e verifiche scritte anche di tipo pluridisciplinare.

LINGUA E LETTERATURA LATINA	DOCENTE: Maria Pasqua Lo Porto
------------------------------------	---------------------------------------

Competenze raggiunte alla fine dell'anno

Competenze trasversali:

- Cogliere l'alterità e la continuità tra la civiltà latina e la nostra;
- Fare proprio il modo culturale della classicità per la propria formazione culturale e umana.

Competenze disciplinari:

- Comprendere, analizzare e interpretare testi noti;
- Riconoscere le strutture linguistiche e confrontarle con le corrispondenti italiane;
- Analizzare un testo letterario latino nella sua specificità e contestualizzarlo sia riguardo al pensiero dell'autore che al contesto storico-culturale;
- Produrre collegamenti interdisciplinari.

Nodi disciplinari e contenuti sintetici

- La ricerca della felicità: Lucrezio, Seneca;
- Rapporto tra intellettuale e potere: Seneca, Petronio, Marziale, Quintiliano, Tacito;
- Genetica ed ereditarietà: Tacito (la Germania);
- Rapporto uomo-natura: Lucrezio;
- "*Memento mori*": Lucrezio, Seneca, Petronio, Marziale;
- Guerra e imperialismo: Tacito (il discorso di Calgaco dall'Agricola);
- La condizione degli schiavi: Seneca, Petronio, Marziale;
- L'eruzione del Vesuvio del 79 d.C.: lettere di Plinio il giovane a Tacito;
- Cenni di filologia: dal papiro (rotolo) alla pergamena (codice); possibili errori nella trascrizione.

Metodologia e strumenti didattici

Gli studenti sono stati stimolati ad utilizzare gli strumenti indispensabili per la comprensione e l'interpretazione dei testi letterari latini: la comprensione del testo in lingua originale (con traduzione a fronte), l'acquisizione del lessico specifico, l'analisi stilistica e retorica, i generi letterari. Si sono affrontati i singoli autori e opere all'interno del contesto storico e culturale, prediligendo ogni anno la lettura di almeno un'opera integrale in traduzione (quest'anno il *De brevitate vitae* di Seneca). Per molti brani analizzati sono stati forniti spunti per ricostruire il filo di continuità tra passato e presente.

Strumenti e criteri di valutazione

Strumenti di valutazione:

- Prove scritte: comprensione e analisi di testi noti; riflessioni sui temi trattati.
- Prove orali: colloqui con analisi di testi noti ed esposizione degli argomenti appresi, al fine di misurare la capacità di analisi, di sintesi, di organizzazione del discorso, di interpretazione, di collegamento, di utilizzo adeguato del linguaggio disciplinare.

Criteri di valutazione:

- Assimilazione delle conoscenze, competenze e capacità prefissate dai curricoli;
- Impegno profuso da ciascun alunno coerentemente con le proprie attitudini e capacità;
- Reale crescita rispetto ai livelli di partenza.

Attività non formali e informali oggetto di valutazione disciplinare per tutta la classe

Lavoro di gruppo dopo la lettura del *De brevitate vitae* di Seneca e creazione di cartelloni con le *"sententiae"* tratte dal testo e ritenute più significative.

LINGUA E CULTURA STRANIERA (INGLESE)	DOCENTE: Thomas Trino
--------------------------------------	-----------------------

Competenze raggiunte alla fine dell'anno

In relazione agli obiettivi prefissati in sede di Dipartimento, sia come competenze comunicative sia come acquisizione di contenuti, gli studenti, ciascuno in base al proprio livello di competenza raggiunta, sono in grado di:

- affrontare un testo e un autore, individuandone gli elementi chiave più salienti e collegandoli al periodo storico-culturale di appartenenza;
- fare confronti tematici e formulare osservazioni personali.

Nonostante le lacune linguistiche di alcuni studenti/studentesse, la produzione scritta è, nella maggior parte dei casi, coerente e coesa; la produzione orale è sufficientemente corretta ma non sempre fluida.

Nodi disciplinari e contenuti sintetici

THE ROMANTIC AGE

- The Romantic poets: the First Generation (Blake, Wordsworth, Coleridge) and the Second Generation (Byron, Shelley, Keats)

THEMES THROUGH TIME: Man and nature, beauty, the sublime, the city

- Romantic prose: the novel of manners, the historical novel and the gothic novel
 - Mary Shelly's *Frankenstein*

THEMES THROUGH TIME: The quest for forbidden knowledge, the double, the usurpation of the female role, social prejudices, why Frankenstein still matters: how it has influenced science

THE VICTORIAN AGE

- The early years of Queen Victoria's reign and the Victorian frame of mind
- The Victorian compromise. Introduction to the novel
- The Victorian novelist Charles Dickens
- Oliver Twist: the workhouse and the poor law
- Dicken's Hard Times and his view on education
- Dicken's A Christmas Carol (ignorance and want)

THEMES THROUGH TIME: work and alienation, the importance of education:

- The Bronte sisters; Jane Eyre and female independence.

THEMES THROUGH TIME: love, gender equality and women's empowerment

- Jane Austen's Pride and Prejudice

THEMES THROUGH TIME: love and marriage, social class and mobility, pride and prejudice, gender and women's role, reputation and conduct, family relationships

- Stevenson's The strange case of Dr. Jekyll and Mr. Hyde

THEMES THROUGH TIME: the duality of human nature

- The Aesthetic movement and Oscar Wilde's The Picture of Dorian Gray

THEMES THROUGH TIME: aestheticism and the Nature of art, hedonism and moral corruption, the duality of human nature, influence and manipulation, repressed desire, the limits of science, time, aging and mortality.

THE MODERN AGE

- Social and cultural background of the first half of the 20th century
- Dystopian fiction: Orwell's 1984 and Animal Farm
- Propaganda from WWII to the Present Age

THEMES THROUGH TIME: war, dystopian visions, a world under control (surveillance and privacy)

- The stream of consciousness and the interior monologue
- James Joyce's Dubliners and Ulysses

THEMES THROUGH TIME: escape and paralysis; post-traumatic stress disorder related to war

- Virginia Woolf's Mrs. Dalloway

THEMES THROUGH TIME: appearances and reality

- David Wagoner's Lost

THEMES THROUGH TIME: Nature

THE PRESENT AGE

- Kazuo Ishiguro's Kara and the Sun (2021)
- Poor Things: the film

THEMES THROUGH TIME: shame versus no shame, past versus no past, voice versus no voice, freedom versus control

LINGUA E APPROFONDIMENTI

- The influence of Shakespeare on English literature;
- Skimming and scanning techniques (Practice for the INVALSI test);
- The UN Agenda 2030 for Sustainable Development: natural landscapes (SDG 15), eradicating extreme poverty (SDG 1) and achieving gender equality (SDG 5);
- Poverty is not Created by Poor People (Muhammad Yunus's Nobel Prize Speech);
- The power of electricity;
- AI, the myth of artificial life and the consequences of scientific experimentation;
- Cinema e Distopia: conferenza al Visionario del prof. Bozzetti.

Metodologia e strumenti didattici

Le abilità linguistiche sono state esercitate integrandole allo studio della letteratura.

Nella prima parte dell'anno è stato privilegiato un approccio cronologico, mentre nella seconda parte dell'anno è stato privilegiato un approccio tematico; si è cercato di stimolare maggiormente negli alunni una riflessione che si aprisse a connessioni con la realtà attuale e con le altre discipline.

Le essenziali informazioni biografiche sono state prese in considerazione solo in quanto utili ad una migliore comprensione delle opere e, allo stesso modo, dei quadri storico-sociali sono stati analizzati solo gli elementi ritenuti più rilevanti. Sono state utilizzate la lezione frontale (listening and note-taking), la lezione dialogata, e la presentazione di lavori prodotti dagli studenti sulla base di spunti forniti dall'insegnante (oral presentations).

È stata ampiamente utilizzata Google-Classroom per l'integrazione di materiali (documenti, video, link).

Strumenti e criteri di valutazione

La valutazione ha preso in considerazione conoscenze, abilità e competenze. Si è tenuto conto dell'efficacia del messaggio comunicativo, della pertinenza e ricchezza del contenuto e della sua organizzazione, della capacità di motivare le affermazioni e di rielaborare in modo personale, della pertinenza e ricchezza lessicale, della correttezza grammaticale e della pronuncia.

Nella valutazione si è tenuto conto del livello di partenza e del percorso pregresso. La valutazione finale si è basata su osservazioni sistematiche degli apprendimenti, esaminando i progressi compiuti dagli studenti. Si è tenuto conto dei seguenti elementi:

- conoscenze acquisite;
- competenze linguistiche capacità di rielaborazione critica;
- impegno nello studio individuale;
- partecipazione al dialogo educativo.

Attività non formali e informali oggetto di valutazione disciplinare per tutta la classe

Gli interventi durante le lezioni e le attività fuori aula, e la serietà e l'impegno dimostrati hanno contribuito alla valutazione.

STORIA	DOCENTE: Filippo Ferrandi
---------------	----------------------------------

Competenze raggiunte alla fine dell'anno

Competenze trasversali:

- Sviluppo del senso storico come comprensione critica del rapporto tra passato e presente;
- Ampliamento del proprio orizzonte culturale e conseguente apertura verso l'altro;
- Acquisizione di una coscienza civica, capace di leggere il presente.

Competenze disciplinari:

- Comprensione, interpretazione e valutazione delle essenziali questioni storiche anche grazie alla conoscenza dei fondamentali contenuti politici, economici e giuridici dei diversi periodi storici;
- Controllo della struttura diacronica e sincronica delle tematiche trattate;
- Acquisizione di competenza terminologica storiografica;
- Comprensione delle molteplicità dei punti di vista storiografici.

Nodi disciplinari e contenuti sintetici

Il Novecento: Cenni sul colonialismo nel primo Novecento.

L'età giolittiana (il ministro del malaffare, la questione meridionale, i rapporti con Turati e le riforme del governo, la guerra in Libia).

La Prima Guerra Mondiale: cause, schieramenti, svolgimento e trattati di pace.

La Rivoluzione russa e l'Urss da Lenin con la NEP alla dittatura di Stalin.

La crisi del dopoguerra negli stati europei, il biennio rosso e la questione della vittoria mutilata in Italia.

Il fascismo in Italia (le politiche economiche, sociali e la propaganda, le leggi razziali e la politica estera e coloniale).

Cenni della crisi del '29. Il Nazionalsocialismo tedesco e la Shoah.

La Seconda Guerra Mondiale (gli anni '30, l'espansionismo tedesco, cenni sulla guerra civile spagnola, l'invasione della Polonia e gli accordi con l'URSS, svolgimento del conflitto e la guerra parallela dell'Italia fascista, conclusione del conflitto, l'Italia dal fascismo alla Resistenza).

Cenni della Guerra Fredda con riferimenti a: Nato e Patto di Varsavia, la corsa allo spazio, i conflitti indiretti fra Usa e Urss, l'era atomica.

La nascita dell'Onu. Il processo di formazione dell'U.E. sino a oggi e le sue istituzioni.

Dalla nascita dello stato di Israele sino al 7 ottobre 2023.

Cenni della storia d'Italia nel secondo dopoguerra con riferimenti alla ricostruzione e il piano Marshall, la DC, gli anni di Piombo.

Metodologia e strumenti didattici

Lezione dialogata, lettura e analisi di testi differenziati (manuale, cartine, grafici, tabelle), collaborazione con esperti interni alla scuola, utilizzo di strumenti multimediali.

Strumenti e criteri di valutazione

Valutazione avvenuta tramite verifiche orali e scritte. La valutazione ha tenuto conto della partecipazione al dialogo scolastico e continuità nell'applicazione, della conoscenza dei contenuti e dei concetti fondamentali, dell'esposizione corretta e appropriata, coerente, consequenziale e

consapevole per un'efficace comunicazione, della capacità di valutazione critica delle interpretazioni.

FILOSOFIA	DOCENTE: Filippo Ferrandi
------------------	----------------------------------

Competenze raggiunte alla fine dell'anno

Competenze trasversali:

- Formazione e consolidamento dell'attitudine a problematizzare;
- Autonomia di giudizio consapevole, in modo da contribuire alla crescita di sé, quale soggetto libero e responsabile, capace di relazioni.

Competenze disciplinari:

- Saper riconoscere e utilizzare il lessico e le categorie della tradizione filosofica;
- Imparare a servirsi dei diversi strumenti comunicativi della disciplina (testi);
- Sviluppare l'esercizio del controllo del discorso decodificando messaggi e contenuti, attinenti all'area disciplinare.

Nodi disciplinari e contenuti sintetici

- Idealismo - Hegel: scritti giovanili, la Fenomenologia dello Spirito, la Logica, cenni sulla filosofia della Natura, Spirito soggettivo, Spirito oggettivo, lo Stato etico, lo Spirito Assoluto.
- Schopenhauer: fenomeno e numero, principio di ragion sufficiente, il noumeno oltre il velo di Maya, il pessimismo e le vie di salvezza dalla Voluntas (arte, morale e ascesi).
- Kierkegaard e i tre stadi della vita, angoscia e disperazione.
- Cenni sulla Destra e Sinistra hegeliana.
- Feuerbach: l'invenzione di Dio, l'ateismo, l'alienazione, la critica a Hegel, l'umanismo naturalistico.
- Marx: critica alla società borghese e a Hegel, alienazione, distacco da Feuerbach, critica alla religione, analisi di cos'è l'ideologia, struttura e sovrastruttura, il Manifesto, il Capitale.
- Cenni sul Positivismo.
- Comte: la dicotomia delle scienze e la legge dei tre stadi.
- Cenni sul pensiero di Stuart-Mill, Proudhon, Saint-Simon.

- Darwin: l'origine delle specie.
- Il pensiero di Freud: la psiche, l'interpretazione dei sogni, la sessualità, la civiltà e la religione.
- Il pensiero di Bergson: il dualismo spirito e corpo, la concezione del tempo.
- Nietzsche: il giovane Nietzsche, la filosofia del mattino, del meriggio e della sera.
- Cenni sull'esistenzialismo.
- Il pensiero di Sartre: La Nausea, L'essere e il nulla.
- Il pensiero di Heidegger: Essere e tempo.
- K. Popper: Analisi del metodo scientifico e teoria della falsificabilità.
- Bias cognitivi e fallacie argomentative.

Metodologia e strumenti didattici

Lezione dialogata. Lettura e analisi dei testi. Approfondimenti individuali o per gruppi attraverso attività in classe. Dibattito all'interno della classe. Riferimento critico al manuale in adozione. Utilizzo di strumenti multimediali.

Strumenti e criteri di valutazione

Valutazione avvenuta tramite verifiche orali e scritte. La valutazione ha tenuto conto della partecipazione al dialogo scolastico e continuità nell'applicazione, della conoscenza dei contenuti e dei concetti fondamentali, dell'esposizione corretta e appropriata, coerente, consequenziale e consapevole per un'efficace comunicazione, della capacità di valutazione critica delle interpretazioni.

DISEGNO E STORIA DELL'ARTE	DOCENTE: Marco Spizzo
-----------------------------------	------------------------------

In coerenza con una modulazione della materia orientata all'Esame finale di maturità e recepita dal PTOF, l'attività didattica ha riguardato soltanto la storia dell'arte. Il percorso didattico si è svolto in modo abbastanza regolare. Buona parte della classe nel complesso ha mantenuto un'apprezzabile attenzione e un'altrettanto apprezzabile interazione con l'insegnante a sostegno di un discreto dialogo educativo. Le competenze raggiunte risultano differenziate e dipendono dalla capacità di ciascuno di assimilare, ordinare e riorganizzare i contenuti trattati.

Competenze raggiunte alla fine dell'anno

Gli allievi complessivamente sanno:

- comunicare in modo coerente e corretto utilizzando la terminologia specifica della disciplina;
- cogliere e spiegare con chiarezza le caratteristiche salienti di una corrente artistica;
- analizzare e comprendere l'opera rispetto al contesto storico;
- distinguere le specificità stilistiche e i significati dell'opera;
- esporre una tesi e sostenerla attraverso argomentazioni.

Nodi disciplinari e contenuti sintetici

- Etica ed estetica nell'arte del secondo '700:

Il contesto storico - culturale europeo. La posizione degli artisti. I tratti distintivi dello stile: ragionevolezza, classicismo, pedagogismo. Le teorie di Winckelmann. Alcuni autori: Canova, David, Boullée, Ledoux, Piranesi.

- Etica ed estetica nell'arte del primo '800:

Il contesto storico- culturale europeo. Le varianti nazionali. Il sentimento dell'infinito, la rivalutazione della fede, l'amore per la storia e il rapporto con la natura, aspetti irrazionali della vita. Alcuni autori: Fussli, Goya, Runge, Friedrich, Constable, Turner, Géricault, Delacroix, Hayez.

- I realismi pittorici in Europa nel secondo '800:

L'800 tra tradizione e innovazione. I molteplici volti del realismo. dal Realismo ai Macchiaioli all'impressionismo. L'indagine della realtà e la critica sociale. L'artista e il pubblico. Le problematiche della conservazione. L'architettura degli ingegneri e le nuove tecnologie. verso l'arte astratta. Alcuni autori. Courbet, Millet, Fattori, Lega, Manet, Monet, Renoir, Seurat, Cézanne. Il Divisionismo italiano: Previati, Segantini.

- L'arte come mestiere per vivere: il disagio esistenziale:

La malattia, l'amore e la morte, le fughe. Alcuni autori: Van Gogh, Gauguin, Toulouse Lautrec, Boklin, Munch.

- Arte per arte/arte per la società nel primo '900:

L'Art nouveau e le sue varianti. Le secessioni europee, in particolare l'ambiente della secessione viennese di Klimt. Le avanguardie storiche europee. I molteplici volti delle avanguardie europee. L'atteggiamento rivoluzionario, le ideologie, la sperimentazione, la logica del superamento reciproco. Alcune correnti: Espressionismo, Cubismo, Futurismo, Dadaismo, Astrattismo.

Metodologia e strumenti didattici

E' stato utilizzato in via esclusiva il libro di testo valido anche per l'approccio iconografico e seguito l'ordine cronologico contenuto. L'attività è stata svolta con lezioni frontali e dialogate. Talvolta sono state aggiunte a quelle contenute nel libro immagini fornite dal web, ritenute più significative. Sono stati costantemente coinvolti gli allievi nelle analisi e nelle interpretazioni delle opere con uno sguardo rivolto anche alle altre discipline.

Strumenti e criteri di valutazione

Per la valutazione si è dato massimo spazio alle prove scritte, che comprendevano risposte argomentate. Nella valutazione finale si è tenuto conto anche dell'impegno, della partecipazione e dei contributi personali forniti dagli allievi in occasione delle lezioni, nonché della crescita e maturazione dei singoli.

Attività non formali e informali oggetto di valutazione disciplinare per tutta la classe

E' stata presa in considerazione anche un'ulteriore valutazione, ottenuta da una sola allieva, per l'attività svolta nell'ambito del laboratorio di architettura.

Testi di riferimento: G. Dorfles, A. Vettese, E. Princi, *Capire l'arte*, edizione blu, vol. 4 e 5.

MATEMATICA	DOCENTE: Massimiliano Zuliani
-------------------	--------------------------------------

Competenze raggiunte alla fine dell'anno

Con diversi livelli di competenza, gli studenti sono in grado di:

- Operare correttamente con il linguaggio dell'analisi matematica;

- Affrontare situazioni problematiche di varia natura avvalendosi di modelli matematici per la loro rappresentazione e successiva soluzione;
- Padroneggiare le procedure di calcolo differenziale e integrale per la risoluzione dei modelli descritti;
- Argomentare le strategie risolutive adottate con proprietà di linguaggio.

Nodi disciplinari e contenuti sintetici

Calcolo differenziale: Definizione di derivata e significato geometrico. Algebra delle derivate. Relazione tra continuità e derivabilità; analisi dei punti di non derivabilità.

Teoremi del calcolo differenziale: richiamo ai Teoremi di Weierstrass e al Teorema di esistenza degli zeri; Teorema di Rolle (con dimostrazione); Teorema di Lagrange. Teoremi di Cauchy, De L'Hospital, Fermat e dei flessi a tangente orizzontale.

Studio di funzione: Analisi di massimi, minimi e flessi. Studio di funzioni polinomiali, razionali, irrazionali e trascendenti; deduzione del grafico della derivata. Risoluzione di problemi di ottimizzazione e di realtà.

Calcolo integrale: Definizione e proprietà dell'integrale indefinito. Metodi di integrazione: immediati, per sostituzione, per parti e integrazione di funzioni razionali fratte.

Integrale definito: Definizione e proprietà. Teorema della media integrale (con dimostrazione); Teorema fondamentale del calcolo integrale (con dimostrazione). Applicazioni al calcolo di aree e volumi di solidi di rotazione. Integrali impropri.

Calcolo combinatorio e calcolo delle probabilità: Raggruppamenti (disposizioni, permutazioni, combinazioni; casi con ripetizione). Definizione classica di probabilità; algebra degli eventi (somma e prodotto); teorema delle prove ripetute (Bernoulli). Utilizzo di diagrammi ad albero e tabelle.

Metodologia e strumenti didattici

L'azione didattica si è sviluppata principalmente attraverso la lezione partecipata, potendo coniugare il rigore espositivo della trattazione frontale con il coinvolgimento attivo degli studenti, privilegiando l'attività di scoperta guidata e l'approccio per problemi (*problem solving*). Sono stati utilizzati strumenti tecnologici e software di geometria dinamica. Oltre ai tradizionali strumenti

come la lavagna e il libro di testo in adozione, sono stati di supporto alla didattica la piattaforma Google Classroom, alcune videolezioni del docente e altri siti con esercizi/problemi ulteriori.

Strumenti e criteri di valutazione

La valutazione ha tenuto conto di una pluralità di fattori: i risultati delle prove scritte strutturate, l'appropriatezza e la frequenza degli interventi in aula, veloci test orali. Si è inoltre tenuto conto del raggiungimento degli obiettivi anche in riferimento al livello di partenza, alla partecipazione nelle attività e alla costanza nell'impegno durante l'intero anno scolastico.

La correzione delle prove scritte è stata condotta in aderenza alla griglia di valutazione predisposta dal Dipartimento di Matematica e Fisica per la simulazione della Seconda Prova dell'Esame di Stato, basandosi specificamente su quattro indicatori fondamentali: la capacità di comprendere il quesito, l'abilità nell'individuare le strategie risolutive, la correttezza nello sviluppare il calcolo e la competenza nell'argomentare e giustificare i risultati ottenuti.

I criteri di valutazione sono stati scelti in conformità con le indicazioni contenute nel PTOF e declinate in sede di Dipartimento, in particolare con riferimento alle simulazioni della seconda prova scritta e alle prove scritte con l'utilizzo dell'apposita griglia come predisposta dal Dipartimento.

FISICA	DOCENTE: Massimiliano Zuliani
---------------	--------------------------------------

Competenze raggiunte alla fine dell'anno

Con diversi livelli di competenza, gli studenti sono in grado di:

- osservare e identificare fenomeni fisici;
- formalizzare un problema di fisica e applicare gli strumenti matematici e disciplinari rilevanti;
- formulare ipotesi esplicative utilizzando modelli, analogie e leggi;
- comprendere e valutare alcune applicazioni scientifiche e tecnologiche che interessano la società in cui vive.

Nodi disciplinari e contenuti sintetici

Ripasso di Elettrostatica: Il campo elettrico e le linee di campo. Campo elettrico di una carica puntiforme e di un dipolo. Moto di una carica puntiforme in un campo elettrico uniforme. Il flusso di un campo vettoriale. La legge di Gauss per il campo elettrico.

Il potenziale: l'energia potenziale elettrostatica, Le superfici equipotenziali, il potenziale elettrostatico di una distribuzione di cariche puntiformi. Condensatori e capacità. Condensatori in serie e in parallelo. Condensatori con dielettrico. Energia di un condensatore.

Circuiti e resistenze: Corrente elettrica. Resistenza e resistività. Legge di Ohm. Generatore di forza elettromotrice. I circuiti elettrici e le leggi di Kirchhoff. Resistenze in serie e in parallelo. Risoluzione di semplici circuiti. Potenza in un circuito elettrico ed effetto Joule.

Magnetostatica: Il campo magnetico, la legge di Gauss per il campo magnetico e le linee di campo magnetico. La forza magnetica su una carica in moto. Moto di una carica in un campo magnetico uniforme. La forza magnetica su un filo percorso da corrente. La legge di Ampere. Campo magnetico generato da un filo rettilineo percorso da corrente. La forza magnetica tra due fili percorsi da corrente. La forza di Lorentz.

Induzione magnetica e onde elettromagnetiche: legge di Faraday-Neumann-Lenz. L'alternatore. Il campo elettrico indotto. L'induttanza e induttori. Circuiti RL e RC: tensione e corrente alternata. Campi magnetici indotti. Legge dell'induzione di Maxwell e corrente di spostamento. Equazioni di Maxwell. Onde elettromagnetiche e loro proprietà; spettro elettromagnetico.

Fisica moderna: Cenno alla crisi della fisica classica. Cenno alla Relatività generale.

Metodologia e strumenti didattici

L'azione didattica si è articolata prevalentemente attraverso la lezione partecipata e la didattica per problemi, volte a stimolare l'interazione e il confronto critico. Sono state effettuate esercitazioni guidate in aula per consolidare le tecniche di *problem solving*. Si è fatto ricorso alla visione di contributi video e simulazioni digitali. Il percorso è stato arricchito da alcune semplici esperienze di laboratorio.

Strumenti didattici: libro di testo, integrato dagli appunti delle lezioni. Utilizzo intensivo della piattaforma Google Classroom. Semplici strumentazioni di laboratorio.

Strumenti e criteri di valutazione

Sono state effettuate prove scritte, comprendenti sia la risoluzione di problemi sia quesiti teorici a risposta aperta, e verifiche orali rapide per il monitoraggio in itinere. Sono stati inoltre proposti approfondimenti tematici e presentazioni.

I criteri di valutazione sono stati scelti in conformità con le indicazioni contenute nel PTOF e declinate in sede di Dipartimento. Si è inoltre tenuto conto del raggiungimento degli obiettivi anche in riferimento al livello di partenza, alla partecipazione nelle attività e alla costanza nell'impegno durante l'intero anno scolastico.

SCIENZE NATURALI	DOCENTE: Frangipane di Regalbono Giovanni
-------------------------	--

Competenze raggiunte alla fine dell'anno

- Conoscere e classificare i principali composti della chimica organica, riconoscendone i gruppi funzionali e le proprietà;
- Correlare la struttura delle biomolecole (carboidrati, lipidi, proteine, acidi nucleici) alla loro funzione biologica;
- Comprendere nelle linee generali i principali processi del metabolismo cellulare;
- Descrivere la struttura del DNA e il ruolo dei nucleotidi come unità costitutive degli acidi nucleici; *
- Illustrare i meccanismi di replicazione del DNA e i processi di sintesi proteica (trascrizione e traduzione); *
- Conoscere alcuni tipi di virus e batteri che sono stati significativi per l'evoluzione della scienza;
- Utilizzare correttamente la terminologia scientifica in italiano e, per i moduli CLIL, in lingua inglese.

** questi argomenti sono stati svolti sia in inglese che in italiano visto la loro importanza e complessità*

Per ulteriori approfondimenti si rimanda al PTOF ed ai curricula disciplinari.

Nodi disciplinari e contenuti sintetici

Chimica organica:

Caratteristiche generali dei composti del carbonio.

- Idrocarburi alifatici e aromatici;
- Principali gruppi funzionali: alcoli, aldeidi, chetoni, acidi carbossilici, esteri, ammine.

Biomolecole:

- Struttura e funzione di carboidrati, lipidi, proteine e acidi nucleici;
- Relazione tra struttura molecolare e ruolo biologico.

Biochimica:

- Concetti generali di catabolismo e anabolismo;
- Metabolismo energetico: glicolisi, respirazione cellulare, cenni sulla fotosintesi.

Virologia e Batteriologia:

- Virus e batteriofagi: struttura e replicazione;
- Batteri: organizzazione e genetica;
- Patologie infettive: rabbia, COVID-19, AIDS, tetano;
- Analisi comparativa.

Le Biotecnologie:

- Origine e sviluppo delle biotecnologie;
- Vantaggi e applicazioni;
- Il clonaggio del DNA, gli enzimi di restrizione e ligasi;
- I vettori;
- La PCR.

CLIL – Biologia molecolare (in lingua inglese):

- Structure of nucleotides and nucleic acids;
- DNA structure: the double helix model;
- DNA replication: general mechanism;
- Protein synthesis: transcription and translation – an overview.

Scienze della Terra:

- Cenni sulle rocce magmatiche, sedimentarie e metamorfiche: origine e caratteristiche principali;
- Cenni sul ciclo litogenetico e sulla trasformazione continua tra i tre tipi di rocce;
- Cenni sui movimenti ai margini delle placche: divergenti, convergenti e trascorrenti.

Metodologia e strumenti didattici

I metodi didattici adottati sono i seguenti:

- Lezione frontale: Presentazione e spiegazione dei concetti teorici da parte del docente, con particolare attenzione all'esposizione sistematica degli argomenti;
- Libro di testo: Strumento di studio individuale e riferimento per la sistematizzazione dei contenuti disciplinari;
- LIM e presentazioni digitali: Utilizzo della lavagna interattiva e di slide per la visualizzazione di schemi, immagini di strutture molecolari e diagrammi dei processi biochimici;
- Visione di video e documentari: Materiali audiovisivi in italiano e in lingua inglese (per i moduli CLIL) per approfondire e consolidare i contenuti trattati;
- Aula informatica: Visioni, approfondimenti e test.

Strumenti e criteri di valutazione

Tipologie di prove utilizzate: Verifiche scritte strutturate e semistrutturate, Test a risposta multipla, interrogazioni orali.

La valutazione ha tenuto conto della conoscenza dei contenuti, della chiarezza espositiva, dell'uso corretto del linguaggio scientifico e della capacità di collegamento tra i diversi argomenti.

SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	DOCENTE: Michele Basana
-----------------------------------	--------------------------------

Competenze raggiunte alla fine dell'anno

Alla conclusione del ciclo, le competenze complessivamente acquisite dalla classe possono essere così sintetizzate:

- buona (in alcuni casi, ottima) percezione del livello di condizionamento psico-fisico raggiunto attraverso le varie esercitazioni;
- discreta o ottima padronanza delle capacità e abilità motorie espresse;
- buona applicazione dei vari esercizi con il coinvolgimento dei vari apparati nelle diverse azioni;
- buon equilibrio motorio e biomeccanico, generale e specifico;
- discreto utilizzo e comprensione della corretta terminologia sportiva;

- buona o ottima esposizione ed interpretazione degli aspetti contenutistici relativi alla tutela della salute e in genere alla teoria dell'educazione fisica e sportiva.

Nodi disciplinari e contenuti sintetici

Salute e movimento

Cenni sulla Costituzione italiana e in particolare sull'articolo 32.

Collegamenti con il doping, la normativa antidoping, la legge 376/2000, i protocolli di svolgimento degli accertamenti.

La "Salute dinamica"; la responsabilità individuale rispetto alla propria salute e alla salute altrui; i pilastri della salute; fitness e wellness; i rischi della sedentarietà; il movimento della salute: camminare, correre, pedalare alla cyclette.

La Difesa Personale: il concetto di "difesa legittima", aspetti legali generali, gli articoli 52 e 55 del Codice Penale, gli elementi fondamentali della legittima difesa (necessità, immediatezza, proporzionalità), tecniche per liberarsi dalle prese, tecniche di parata dai colpi dell'aggressore, tecniche di allontanamento dall'aggressore.

Sport, storia e società

Lo Sport nelle principali dittature nel XX secolo: sport, razzismo, dittature: "*Race*": film narrante la storia del grande campione Jessie Owens e dei Giochi Olimpici di Berlino 1936, tra razzismo dilagante, ascesa del nazismo, contestazioni e minacce di boicottaggi.

Energia, movimento, sport

Cenni sui meccanismi energetici (aerobico, anaerobico lattacido e an. alattacido); la frequenza cardiaca come indicatore dell'intensità di carico; classificazione (Astrand) delle attività motorie e sportive.

Principi di base della teoria dell'allenamento sportivo: il carico di allenamento, i parametri di quantità e intensità del carico, la frequenza degli stimoli allenanti e il fenomeno di supercompensazione; il super-allenamento.

L'allenamento della resistenza: i principali metodi. Approfondimenti sul metodo del Circuit Training (parametri tecnici fondamentali, esercizi tipici principali, combinazioni strutturate) e su alcune sue varianti (il C.T.tradizionale, il Cardio Fit Training, l'allenamento in Spot Reduction).

I principali preatletici (gli skip, il passo-stacco, il passo saltellato, il doppio impulso, ecc.) e alcuni esercizi tipici rivolti al rafforzamento muscolare (i crunch, lo squat, lo squat bulgaro, ecc..) con

attenzione ragionata sulla corretta tecnica esecutiva, in alcuni casi correlata a concetti di base della biomeccanica di alcuni distretti corporei.

Alcune specialità presportive e sportive: Pallameta, Cicoball, Badminton, Pallavolo, Unihockey, Pallacanestro.

Metodologia e strumenti didattici

Nella conduzione delle lezioni pratiche si è fatta attenzione a procedere secondo una progressione che parte dal semplice per arrivare al complesso, dal facile per giungere al difficile e che fa ricorso fondamentalmente ai metodi analitico o sintetico, a seconda delle varie situazioni proposte.

Si è ricorso spesso all'approccio ludico sportivo, tipicamente utilizzato nello svolgimento dei giochi di squadra. La pratica motoria curricolare è stata guidata sia attraverso esercitazioni a svolgimento tipicamente individuale, condotte, saltuariamente, anche con proposte a svolgimento competitivo.

La classe, all'interno delle ore curricolari della disciplina, ha seguito anche un Corso di Difesa Personale, guidato da istruttori esterni, esperti del settore, che non hanno soltanto insegnato agli studenti alcune tecniche pratiche per potersi difendere dall'aggressore, ma hanno anche fornito diverse informazioni di carattere legale.

Gli aspetti legati alla teoria dell'educazione fisica e sportiva sono stati trattati talvolta con conduzione frontale da parte dell'insegnante, ma si sono sviluppati anche con attività di ricerca e presentazione da parte degli studenti, secondo propensioni e scelte personali. In questo ambito, oltre a fare riferimento al libro di testo in adozione, si è ricorso anche a presentazioni didattiche in power point, film e video specifici, schede, brevi testi riassuntivi, tabelle. I materiali utilizzati (o prodotti) sono stati normalmente pubblicati e condivisi con tutti gli studenti attraverso il supporto di Google Classroom.

Strumenti e criteri di valutazione

La valutazione disciplinare è determinata dalla osservazione dei cambiamenti avvenuti in riferimento alla situazione iniziale, oltre che dai giudizi periodici delle prestazioni prodotte in riferimento alle unità di apprendimento affrontate; tali giudizi sono correlati, per quanto riguarda l'ambito pratico, alle reali capacità fisico/motorie possedute dai singoli.

In particolare concorrono nella valutazione:

- il possesso di un livello di conoscenze adeguate (discrete, buone, ottime...);

- la capacità di fornire risposte motorie e verbali adeguate e pertinenti;
- la capacità di stabilire collegamenti e la capacità di rielaborare informazioni in modo critico;
- la ricerca di una autonomia individuale in grado di valorizzare le proprie attitudini anche attraverso la proposta di performance personali e contributi significativi;
- la capacità di fornire soluzioni a problemi motori.

Nella valutazione della disciplina, tipicamente caratterizzata secondo aspetti pratici, attuati in contesti fondamentalmente concreti che spesso si realizzano nell'agito del singolo in interazione con gli altri, si considerano anche le qualità di diligenza e precisione nel comportamento, di partecipazione e relazionalità, di collaborazione e di rispetto nel contesto di gruppo.

Attività non formali e informali oggetto di valutazione disciplinare per tutta la classe

Anche nell'anno in corso, come in tutto il percorso quinquennale, è stata attribuita qualche valutazione informale ad alcuni studenti sulla base dei criteri stabiliti in ambito Dipartimentale (prestazioni motorie e sportive operate al di fuori dello stretto curricolo disciplinare, in tornei e competizioni legati alle attività del Centro Sportivo Scolastico).

RELIGIONE	DOCENTE: Stefania Pontecorvo
------------------	-------------------------------------

Competenze raggiunte alla fine dell'anno

Gli allievi:

- hanno acquisito una discreta padronanza del linguaggio religioso;
- hanno dimostrato sensibilità nei confronti delle problematiche che attraversano il mondo attuale;
- hanno manifestato interesse nei riguardi delle tematiche di carattere etico;
- hanno, in linea di massima, dimostrato disponibilità al dialogo educativo, anche se non tutti vi hanno partecipato in maniera attiva e sempre corretta;
- hanno evidenziato capacità di confronto rispettoso con le opinioni altrui.

Nodi disciplinari e contenuti sintetici

- I diritti violati, con particolare riferimento al tema del genocidio e a quello della tratta e del traffico degli esseri umani;
- la tragedia della guerra e il doveroso impegno per la costruzione della pace;
- le sette e i movimenti religiosi alternativi, con approfondimenti sui Testimoni di Geova;
- il valore della solidarietà e la possibilità di viverla anche attraverso il volontariato internazionale.

Metodologia e strumenti didattici

Il principale strumento didattico è stata la lezione dialogata. Talvolta ci si è avvalsi dell'ausilio di video disponibili on line e di testi reperiti in rete.

Strumenti e criteri di valutazione

Nella valutazione si è tenuto conto dell'interesse dimostrato nei confronti delle tematiche proposte, dell'attenzione dimostrata durante le lezioni, dell'acquisizione dei principali contenuti della disciplina, della disponibilità a mettersi in gioco durante le attività didattiche e della qualità della partecipazione alle stesse.

Attività non formali e informali oggetto di valutazione disciplinare per tutta la classe

I contributi personali offerti durante le lezioni.

3. FORMAZIONE SCUOLA LAVORO (FSL) E ATTIVITÀ DI ORIENTAMENTO

3.1. PREMESSA GENERALE SULLE ESPERIENZE DI FORMAZIONE SCUOLA LAVORO AL MARINELLI

Nel contesto liceale la Formazione Scuola Lavoro (FSL) ha una specificità ed è caratterizzata da una dimensione fortemente culturale e orientante verso la prosecuzione degli studi universitari. La conoscenza delle dinamiche del mondo del lavoro e l'esperienza concreta non sono un obiettivo in sé, bensì uno strumento per mettere in gioco abilità e competenze che hanno minor spazio di espressione nel contesto d'aula. Il carattere orientante non si realizza solo nella scelta di attività connesse ad uno specifico ambito professionale o di studio, ma anche nell'ampliare il ventaglio delle opportunità di conoscenza di sé e di sviluppo di competenze trasversali (*soft skills*).

La scelta dei percorsi è individuale (sono rari quelli che coinvolgono classi intere): le proposte vengono comunicate mediante apposito bando interno e gli studenti si candidano (mediante

l'utilizzo della piattaforma LAF SCHOOL, in dotazione al liceo da due anni) all'interno delle finestre temporali previste; in questo modo si sollecita l'attivazione di quelle competenze utili sia per la scelta universitaria sia per il futuro lavorativo (ricerca di informazioni, valutazione, confronto, spirito di iniziativa e intraprendenza, comunicazione e trasparenza).

Dall'anno scolastico 2015/16 la Legge 107/2015 ha inserito l'*Alternanza scuola lavoro* nel percorso liceale con un monte ore di 200 ore. La legge 30 dicembre 2018, n. 145, relativa al "*Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021*" (Legge di Bilancio 2019) ha apportato le seguenti modifiche:

- a) a partire dall'anno scolastico 2018/2019, gli attuali percorsi di Alternanza Scuola Lavoro sono ridenominati "*Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento*" - PCTO;
- b) hanno durata non inferiore a 90 ore nel secondo biennio e nel quinto anno dei licei.

Il Decreto Legge 9 settembre 2025 n. 127, art.1, comma 6, convertito in Legge 164 del 6 novembre 2025 ridefinisce i PCTO usando l'espressione Formazione Scuola Lavoro (FSL) a partire dall'a.s. 2025-26.

Il Collegio dei docenti, nella seduta di giugno 2019, si è quindi espresso in merito alla definizione dei percorsi e del monte ore richiesto; in seguito è stato fornito agli studenti il "Vademecum" qui di seguito riportato:

- Tutti gli studenti del triennio dovranno aver maturato almeno 90 ore FSL; dal conteggio sono escluse le ore svolte per il corso sulla sicurezza (che è un requisito essenziale per poter partecipare ai percorsi).
- Le 90 ore dovranno comprendere almeno due percorsi FSL diversi.
- Dei percorsi effettuati uno dovrà essere necessariamente di valore orientativo.
- È opportuno (non obbligatorio) che tra i percorsi FSL sia presente almeno un percorso che sviluppi competenze trasversali.
- Solo gli studenti che hanno effettuato un numero di ore superiore a 150 nel corso del triennio hanno diritto ad avere un credito scolastico (le 60 ore oltre le 90 dovranno essere svolte necessariamente in un orario diverso da quello delle lezioni).
- Nella pubblicazione di ciascun percorso vi sarà la dicitura "percorso orientativo o non orientativo" laddove il percorso ne preveda le caratteristiche.

- Nella pubblicazione di ciascun percorso vi sarà l'indicazione degli studenti a cui esso è rivolto.
- Nella pubblicazione di ciascun percorso saranno indicate eventuali ricadute valutative, relative alla tipologia del percorso effettuato.

Diverse sono state le attività con valenza FSL proposte ed erogate per gli allievi del triennio nel corso dell'anno scolastico; la forma scelta per l'erogazione è stata sostanzialmente sempre in presenza. Alcuni percorsi hanno previsto anche modalità di tipo laboratoriale. Ci si è avvalsi in taluni e sporadici casi di piattaforme digitali per percorsi di formazione e di orientamento, al fine di consentire a tutti gli studenti delle classi quinte di raggiungere le 90 ore - requisito di accesso richiesto per l'ammissione all'Esame di maturità.

3.2. ORIENTAMENTO

Tutte le studentesse e gli studenti della classe hanno svolto almeno 30 ore di attività di orientamento formativo in ciascun anno scolastico in ottemperanza al DM 22/12/2022.

Al fine di valorizzare le propensioni e gli interessi di ogni studentessa e studente, o di facilitare la scoperta di tali propensioni, il team dei tutor dell'orientamento della scuola ha scelto di adottare un sistema flessibile grazie al quale si realizzano sia percorsi individuali sia di classe.

In particolare ogni studentessa e studente, coadiuvato dal proprio tutor per

l'orientamento, ha potuto scegliere tra un ventaglio di attività individuali:

- FSL orientanti realizzati dall'Università degli Studi di Udine
- Progetti interni alla scuola
- Incontri informativi e saloni dell'orientamento sul sistema di formazione terziaria
- Seminari, conferenze

Alle attività individuali si affiancano i moduli di didattica orientativa svolti in classe. Ciascuna di queste attività ha contribuito in misura diversa al raggiungimento del monte ore previsto.

L'attività annuale di orientamento si conclude con la compilazione da parte delle studentesse e degli studenti dell'E-portfolio sulla piattaforma UNICA in cui indicare le attività extrascolastiche più significative svolte e inserire un elaborato particolarmente rappresentativo, in modo da evidenziare il proprio sviluppo delle competenze e della conoscenza di sé.

3.3. VALUTAZIONE DELLA FSL A LIVELLO DISCIPLINARE O TRASVERSALE

La legge 107/2015 stabilisce che l'Alternanza Scuola Lavoro (oggi FSL) deve avere una ricaduta sulla valutazione degli studenti. Il Consiglio di classe ha pertanto valutato i percorsi degli studenti attenendosi a quanto certificato dal tutor scolastico e dal tutor aziendale insieme alla valutazione da parte dello studente della propria esperienza anche tramite una specifica restituzione (mediante per es. un report, una relazione o una presentazione in classe).

La valutazione per qualche percorso è confluita in un voto inserito nel registro del docente della disciplina prevalente, individuata dal Consiglio di classe.

Nell'ambito delle competenze di cittadinanza acquisite dall'allievo, coerentemente con la vocazione del liceo, sono state privilegiate la capacità critica e la consapevolezza dell'orizzonte problematico all'interno del quale l'esperienza vissuta ha trovato inserimento.

3.4. INDICAZIONI OPERATIVE FORNITE AGLI STUDENTI PER LA PREPARAZIONE DELL'ESPOSIZIONE SULL'ESPERIENZA/E di FSL

Nell'ambito del colloquio il candidato espone le esperienze svolte come Formazione Scuola Lavoro. Oltre a illustrare natura e caratteristiche più significative delle attività svolte e a correlarle alle competenze specifiche e trasversali acquisite, il candidato sviluppa una riflessione in un'ottica orientativa sulla significatività e sulla ricaduta di tali attività verso opportunità di studio e/o di lavoro post-diploma. Questo spazio può valorizzare la personalità e le competenze degli studenti, quindi va visto nell'ottica della personalizzazione dell'apprendimento, che è una caratteristica del liceo Marinelli.

Gli studenti preparano una presentazione di massimo 5 slide, prevedendo di parlare per al massimo 5-10 minuti che preveda sia la presentazione delle esperienze sia la possibilità di approfondire il percorso da loro ritenuto più significativo tra quelli affrontati in termini di competenze acquisite, soprattutto in funzione orientativa.

Per la realizzazione della presentazione sono state fornite delle indicazioni, pur lasciando spazio alle scelte individuali.

Seguendo le attuali indicazioni normative per l'Esame di maturità, là dove possibile senza forzature inappropriate, gli studenti possono inserire dei collegamenti fra le proprie esperienze di FSL e temi/esperienze di Educazione civica.

4. EDUCAZIONE CIVICA

4.1. PREMESSA

La legge 92 del 20 agosto 2019 ha inserito l'Educazione civica obbligatoria in tutte le scuole a partire dall'anno scolastico 2020/21 mediante un curriculum di almeno 33 ore annuali. L'Educazione civica si configura come una disciplina trasversale, che ha come finalità la formazione del senso civico degli studenti. I nuclei tematici oggetto dell'Educazione civica sono stati definiti nelle successive Linee guida (DM 183 del 7 settembre 2024): Costituzione; Sviluppo Economico E Sostenibilità; Cittadinanza Digitale.

L'Educazione civica è valutata come una disciplina autonoma, e ha una valenza valoriale e trasversale che supera le discipline e sviluppa processi di interconnessione tra saperi disciplinari ed extradisciplinari, tra attività formali, non formali e informali.

4.2. CONTENUTI

Nelle Linee guida del DM 183/2024 si dice: "ogni disciplina è, di per sé, parte integrante della formazione civica e sociale di ciascuno studente"; "i nuclei concettuali dell'insegnamento dell'educazione civica sono già impliciti nelle discipline previste nei curricoli dei diversi percorsi scolastici".

Pertanto, non si tratta di aggiungere contenuti, ma "di far emergere all'interno dei curricoli di istituto elementi già presenti negli attuali ordinamenti e di rendere più consapevole ed esplicita la loro interconnessione".

I Dipartimenti, nei curricoli disciplinari e nella progettazione delle attività integrative, definiscono quali percorsi didattici o attività afferiscono all'ambito dell'Educazione civica e quali sono le relative modalità di valutazione.

In aggiunta al piano dei Dipartimenti, si prevede che ci sia:

- un monte ore comune (di circa 4 ore) per tutte le classi di ciascun anno di corso (che può anche essere affidato a esperti esterni) così da avere una base uniforme per tutte le classi dell'Istituto;
- un monte ore libero (e non necessariamente entro le 33 ore annue) per ciascun Consiglio di classe.

Il Liceo Marinelli ha scelto di redigere il Curriculum di educazione civica individuando tra le attività che già vengono svolte o tra attività aggiuntive definite dai Consigli di classe, in base alle esigenze e

le potenzialità della classe, cosa viene valutato e con quali modalità.

4.3. LA PROGETTAZIONE DI EDUCAZIONE CIVICA DEL CONSIGLIO DI CLASSE

CITTADINANZA E COSTITUZIONE

- Assemblee di classe;
- Elezioni dei Rappresentanti di classe e Rappresentante di Istituto;
- Violazioni dei diritti umani, con particolare riferimento al tema della tratta e al crimine di genocidio;
- La schiavitù: dall'antica Roma ai giorni nostri;
- Referendum costituzionali - dibattito sul referendum costituzionale del 22-23 marzo 2026;
- Art. 32 della Costituzione: concetto di Salute dinamica;
- Meaning of peace: from the Roman idea of peace (Cicero's speech) to 2030 Agenda (Goal 16: Peace and Justice Strong Institutions).

EDUCAZIONE ALLA SALUTE E AL BENESSERE:

- Conferenza dal titolo "Maturità é" presso il teatro "Giovanni da Udine" organizzata da AFDS-UD;
- Conferenza ADMO: incontro informativo tenuto dai volontari dell'associazione donatori midollo osseo (ADMO);
- Corso Difesa Personale: cenni su alcuni aspetti legali (riferimenti all'art. 52 e all art. 55 CP)..

EDUCAZIONE ALLA CITTADINANZA DIGITALE

- MEC e Comune di Udine (fondi PNRR): incontro con Paolo Attivissimo su trasformazione digitale e uso consapevole dei media;
- Progetto Mail Etiquette;
- Conferenza "Cinema e Distopia".

5. INDICAZIONI SU STRATEGIE E METODI PER L'INCLUSIONE

5.1. IN PRESENZA DI SITUAZIONI SPECIFICHE (candidati con disabilità, DSA e altri bisogni educativi speciali) NELLA CLASSE

Per gli studenti con Bisogni Educativi Speciali (BES) frequentanti la classe, il Consiglio di Classe ha provveduto, previa consultazione con le famiglie e con gli studenti stessi se maggiorenni e con gli

specialisti, all'aggiornamento dei relativi Piani Didattici Personalizzati (PDP). Nella classe 5E sono stati redatti 3 piani personalizzati per altrettanti studenti/studentesse della classe.

Le strategie educativo-didattiche adottate durante l'anno sono state improntate alla personalizzazione, garantendo a ciascuno studente la possibilità di raggiungere gli obiettivi di apprendimento attraverso l'applicazione delle misure dispensative e degli strumenti compensativi previsti dalla normativa vigente (L. 170/2010 e Dir. Min. 27/12/2012).

Simulazioni d'Esame

Le prove di simulazione della Prima e della Seconda Prova scritta sono state somministrate nel rispetto di quanto stabilito nei singoli Piani Didattici Personalizzati.

In particolare si è proceduto a:

- garantire l'utilizzo degli strumenti compensativi abituali.
- applicare, dove previsto, i criteri di valutazione personalizzati, focalizzati maggiormente sul contenuto rispetto alla forma.
- assicurare, se necessario, tempi aggiuntivi per lo svolgimento delle prove.

Documentazione per la Sottocommissione d'Esame

Al fine di consentire alla Sottocommissione d'Esame di operare in continuità con il percorso scolastico dello studente con Bisogni Educativi Speciali, verranno messi a disposizione i seguenti documenti in allegato al fascicolo riservato:

- copia integrale del Piano Didattico Personalizzato (PDP) aggiornato all'anno scolastico in corso.
- Scheda riassuntiva: un documento sintetico di accompagnamento che descrive gli strumenti compensativi e le eventuali particolari necessità del candidato allo scopo di rendere sereno lo svolgimento dell'intera sessione d'esame come previsto dall'OM.

5.2. MODALITÀ DI VERIFICA E STRUMENTI COMPENSATIVI (BES e DSA)

In particolare nel PDP sono indicate le modalità con cui i candidati con DSA hanno svolto le loro prove di verifica durante l'anno o le eventuali simulazioni e quali tra queste siano ritenute funzionali allo svolgimento dell'esame, senza che venga pregiudicata la validità delle prove. Vengono indicate anche le eventuali particolari necessità del candidato allo scopo di rendere sereno e proficuo lo svolgimento dell'intera sessione d'esame come previsto dall'OM.

Le commissioni adattano, ove necessario, al PDP le griglie di valutazione delle prove scritte e la griglia di valutazione della prova orale (art 25, comma 3).

Per quanto riguarda altre situazioni di studenti con bisogni educativi speciali (BES), formalmente individuati dal Consiglio di classe (art 25, comma 6), il Consiglio di classe integra la redazione del PDP con le opportune indicazioni per consentire anche a tali allievi di sostenere adeguatamente l'esame di maturità. Per tali studenti non è prevista alcuna misura dispensativa in sede di esame, mentre è possibile concedere strumenti compensativi, in analogia a quanto previsto per studenti con DSA, solo nel caso, in cui siano già stati impiegati in corso d'anno.

6. SIMULAZIONE DELLE PROVE E GRIGLIE DI VALUTAZIONE

6.1. ITALIANO

Nel corso dell'anno scolastico, il Dipartimento di Italiano e Latino ha proposto a tutte le classi quinte del Liceo due simulazioni della prima prova scritta dell'Esame di Maturità (6 febbraio e 13 maggio 2026), elaborate rispettivamente secondo l' O.M. n. 67 del 31 marzo 2025 e l'O.M. n. 54 del 26 marzo 2026.

Quindi, studenti e studentesse sono stati invitati a redigere "...un elaborato con differenti tipologie testuali in ambito artistico, letterario, filosofico, scientifico, storico, sociale, economico e tecnologico per consentire la verifica di competenze diverse, in particolare della comprensione degli aspetti linguistici, espressivi e logico-argomentativi, oltre che della riflessione critica".

Le prove sono state valutate tramite le griglie di valutazione elaborate dal dipartimento conformemente ai criteri ministeriali e utilizzate durante l'anno scolastico.

6.2. MATEMATICA

Il Dipartimento di Matematica e Fisica del Liceo Marinelli ha programmato per le classi quinte due simulazioni della seconda prova scritta (24 febbraio e 14 maggio 2026), ciascuna delle quali contenente un problema, articolato in punti, a scelta tra due possibili, e quattro quesiti a scelta tra otto possibili. La prima simulazione, della durata di 5 ore, è stata predisposta dal singolo docente della classe; nella seconda, della durata di 6 ore, a tutti gli studenti delle classi quinte viene proposta la medesima prova, redatta da un gruppo di lavoro interno al Dipartimento.

Gli elaborati, relativamente alla seconda simulazione, saranno valutati secondo gli indicatori ministeriali (Quadro di riferimento per la redazione e lo svolgimento della seconda prova scritta) con apposita griglia di valutazione predisposta dal Dipartimento.

6.3. COLLOQUIO

Per quanto concerne la simulazione del colloquio, il Consiglio di Classe ha stabilito di non procedere a prove simulate generali. La preparazione alla prova orale sarà curata dai singoli docenti, che forniranno indicazioni metodologiche e suggerimenti operativi sulle modalità di conduzione e di esposizione dei contenuti.

DOCENTI DEL CONSIGLIO DELLA CLASSE 5E

LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	Anna Sanacori
LINGUA E LETTERATURA LATINA	Maria Pasqua Lo Porto
LINGUA E CULTURA STRANIERA (INGLESE)	Thomas Trino
SCIENZE NATURALI	Giovanni Frangipane Di Regalbono
DISEGNO E STORIA DELL'ARTE	Marco Spizzo
MATEMATICA	Massimiliano Zuliani
FISICA	Massimiliano Zuliani
STORIA	Filippo Ferrandi
FILOSOFIA	Filippo Ferrandi
RELIGIONE	Stefania Pontecorvo
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	Michele Basana

Udine, 14 maggio 2026

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

prof.ssa Elisabetta Falasca